



Lo smeraldo brasiliano

Il Brasile è la fonte di tormalina più importante del mondo



Il Brasile è la fonte di tormalina più importante del mondo.

Prima di parlare delle diverse varietà è opportuno però, giunti a questo punto, dare alcune indicazioni su come ricaricare le pietre.

Quando i cristalli hanno bisogno di essere purificati, spesso perdono la loro lucentezza e diventano opachi e torbidi. Man mano che praticheremo la terapia con i cristalli e impareremo a conoscere l'energia unica riposta in ciascuna delle nostre pietre curative, riusciremo facilmente a distinguere quali pietre necessitano di una pulizia più intensa.

Vi sono parecchi modi per pulire e ricaricare efficacemente i cristalli. Uno dei modi più semplici è di usare le forze risanatrici della natura, utilizzando la proprietà di rigenerazione posseduta dal sole e dall'acqua.



Tormalina nera

Il metodo migliore consiste nel collocare le pietre personali su un agglomerato di quarzo jalino (i più belli provengono dal Supergruppo Minas), che grazie al riverbero di luce che emana dalle punte, crea un campo di forze autoenergizzante. In sostituzione della drusa di quarzo, che si ricarica dopo 8 minuti (il tempo che occorre ad un raggio di sole per arrivare sulla terra), può essere usato anche del sale marino grosso.

Basta aspettare il tempo necessario per riequilibrare la pietra, quindi, dopo aver gettato il sale, tenerla sotto l'acqua corrente ed eventualmente porla un poco al sole.

La tormalina

All'inizio del secolo XVIII, quando i pionieri del Paese esplorarono le foreste di Minas Gerais alla ricerca di smeraldi, e trovarono senza volerlo delle tormaline, sentirono ugualmente di avere trovato la pietra che cercavano. Da allora la tormalina verde è qualche volta erroneamente denominata «smeraldo brasiliano».

A parte la verde, si possono generalmente riscontrare le seguenti varietà: *acroite*, incolore; *rubellite*, dal rosa al rosso; *siberite*, violetta; *indicolite*, blu; *schorlite*, nera. La verde si trova in una grande varietà di toni; tra questi è particolarmente degna di nota la specie ricca di cromo conosciuta come cromotormalina.

Le tormaline si trovano soprattutto nelle pegmatiti e nei giacimenti gemmiferi alluvionali da esse derivati. I più

importanti giacimenti sono le pegmatiti eterogenee cioè a composizione zonata.

La tormalina si trova in diversi Stati: Bahia, Cearà, Espirito Santo, Goiàs, Paraíba e Rio de Janeiro. La produzione più importante proviene comunque dallo Stato di Minas Gerais, dove un noto bacino di tormalina è situato al 17° di latitudine sud e 42° di longitudine ovest.

t. Il bacino è delimitato a nord dal fiume Jequitinhonha, ad ovest dal fiume Araçuaì, affluente del precedente, a sud-ovest dal fiume Mucuri ed a est dalla catena montuosa Aimorès. Le pegmatiti, spesso decomposte, ricche di tormaline, sono abbondanti in questa regione.

I giacimenti più importanti sono quelli delle seguenti aree:

Salinas e il fiume Salinas (Porteira, Boqueirão, Lagoa do Alto) che producono tormalina verde e rosa.

La regione Araçuaì-Itinga e il fiume Piauí (miniera Pireneus), famosi per la tormalina verde e blu.

Le regioni di Itamarandiba, Malacata e Minas Novas, che vantano bellissime pietre verdi.

Marambaia, a nord-est di Teófilo Otoni, dove i minatori (garimpeiros) estraggono favolose tormaline verdi, rosa e “melancia”.

Il famoso giacimento Cruzeiro è noto in tutto il mondo per le rubelliti dall’intenso colore rosso (sangue di piccione).

Quando si osserva la tormalina da vicino, si possono vedere lunghe striature lineari che spiccano in perfetto parallelismo. Questo disegno geometrico è una delle ragioni per cui la tormalina possiede tanto potere. Le linee incanalano i raggi elettrici della luce che trasformano immediatamente le vibrazioni più intense in correnti positive di energia.

Tormalina nera

Questa eccezionale pietra ha la proprietà di deviare le energie negative evitandoci di assorbirle. Può essere usata, indossata o portata con noi quando ci si aspetta di venire a contatto con energie dense o pesanti. Può anche essere usata per neutralizzare le nostre stesse energie negative, come, per esempio, collera, risentimento, gelosia, insicurezza, ecc. Portando con noi un frammento di tormalina nera riduciamo anche le tendenze nevrotiche e autolesioniste.

Anticamente la tormalina nera era utilizzata per rilassare il corpo e la mente. Ha il potere di ricevere ed inviare onde elettromagnetiche.



Tormalina verde



Quarzo jalino

Se scaldata o stropicciata si carica di elettricità ed agisce come una calamita. In cristalloterapia è di vitale importanza perché permette di scaricare le tensioni negative, protegge dalle aggressioni dell’ambiente esterno ed infine purifica il luogo nel quale viviamo sia dalle radiazioni emanate dagli apparecchi elettronici che da quelle vibrazioni negative che gli altri, consapevoli o no, spesso inviano.

La tormalina nera tende ad attenuare gli stati dolorifici, previene la formazione di cicatrici e riassorbe le cisti sebacee. In questi casi va posizionata sopra la zona interessata con dei cerotti di carta.

Si posa sul corpo tra una gemma curativa e l'altra per trasferire l'energia sul punto più chiuso. In cristalloterapia trova la sua collocazione ideale sul I chakra per facilitare l'ingresso delle energie fisiche nel corpo.

Tormalina verde

È una magica pietra di guarigione. Si rivela curatrice a tutti i livelli, in quanto estende la sua energia dalla più raffinata essenza spirituale alla più grossolana forma materiale. La tormalina verde conduce l'energia nel nostro corpo fisico attraverso i suoi canali naturali. Questa pietra sente elettricamente la carenza energetica e agisce. La sua collocazione migliore è lungo le fasce muscolari e nervose, laddove l'Energia si interrompe o si altera. La tormalina verde riallaccia i fili eterici consentendo al corpo di ripristinare equilibrio e benessere.

È importantissima perché è l'unica pietra utile per il bilanciamento dei due emisferi del cervello: l'emisfero destro (legato all'immaginazione, il gioco, la creatività, la fantasia, le emozioni, l'intuizione) con l'emisfero sinistro (il pensiero logico, l'apprendimento, il linguaggio, il calcolo, la ragione).

Ha un effetto benefico sul cuore; agisce come disintossicante; stimola i processi di eliminazione.

È interessante e molto curioso sapere che a Rio de Janeiro la tormalina verde viene usata per preparare elisir di bellezza, ponendo la gemma in olio da massaggio oppure immergendola nel vasetto della crema cosmetica.

Nella prossima puntata ci occuperemo delle restanti varietà e del particolarissimo quarzo tormalinato.

Domenico Perilli è nato a Roma nel 1972. Si è occupato di gemmologia e dopo i corsi di Fufi Sonnino all'Accademia dei Cristalli, si dedica all'arte della cura con le pietre, unitamente al counseling e alla poesia. È di recente uscita il suo ultimo libro, "havaianas" (Ostenda Edizioni).

<http://www.pedras.it>



© Copyright Musibrasil 2003-2005. Tutti i diritti riservati. Todos os direitos reservados

Testata giornalistica registrata il 23.1.2002 presso il tribunale di Como

Direttore responsabile: [Fabio Germinario](#)

Capo ufficio marketing: [Antonio Forni](#)

Grafica e programmazione: [Raoni Guerra](#)

Editore: "Rete Musibrasil" - Casella postale 420 - 22100 Como (Italia)

Tel./fax: +39.31.300394